

SHIPPING AIR RAIL MEDITERRANEA S.R.L.
LOCALITA' VIVANO , B CENTRO INTERMODALE - 04024 GAETA (LT)
Capitale sociale € 30.000,00
Registro Imprese di LATINA n.02854300593
Bilancio chiuso al 31/12/2024
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AI SOCI
della società SHIPPING AIR RAIL MEDITERRANEA S.R.L.

Premessa

La presente Relazione contiene nella Sezione A) la Relazione del Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, del bilancio d'esercizio redatto in conformità alle norme italiane che disciplinano lo stesso; i dati del bilancio di esercizio al 31/12/2024 sono di seguito riportati:

Stato patrimoniale micro

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.540	2.119
II - Immobilizzazioni materiali	9.904	12.403
Totale immobilizzazioni (B)	11.444	14.522
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.345	27.500
imposte anticipate	7.996	8.250
Totale crediti	154.341	35.750
IV - Disponibilità liquide	2.755	49.826
Totale attivo circolante (C)	157.096	85.576
D) Ratei e risconti	30.000	30.000
Totale attivo	198.540	130.098
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.461	9.023
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.334	438
Totale patrimonio netto	40.795	39.461
B) Fondi per rischi e oneri	7.184	8.735
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.005	19.837
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.876	26.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.000	35.000
Totale debiti	106.876	61.659
E) Ratei e risconti	16.680	406
Totale passivo	198.540	130.098



Conto economico micro

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.460	198.460
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	2
Totale altri ricavi e proventi	0	2
Totale valore della produzione	198.460	198.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.054	995
7) per servizi	47.386	41.532
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.111	151.956
Totale costi per il personale	143.111	151.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	578	496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.500	1.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.078	2.175
14) oneri diversi di gestione	793	1.043
Totale costi della produzione	195.422	197.701
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.038	761
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	854	183
Totale interessi e altri oneri finanziari	854	183
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(854)	(183)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.184	578
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	850	140
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	850	140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.334	438

Giudizio Positivo

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma micro ai sensi dell'art. 2435-ter c.c., della società SHIPPING AIR RAIL MEDITERRANEA S.R.L., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio dell'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.



Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa – Applicazione dell'art. 7 del DL 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

L'Organo amministrativo ha comunicato all'Organo di Revisione, nell'ambito di colloqui avvenuti nel corso dell'esercizio, le informazioni di seguito richiamate.

Nel 2024 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di ulteriori crisi e conflitti a livello globale e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono ad un possibile ulteriore indebolimento degli scambi commerciali, protratti ad assumere una nuova riconfigurazione verso partner considerati più sicuri. A fronte di queste tensioni, nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England.



Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Relativamente al contesto nazionale, nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nel secondo semestre, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano ReArm Europe/Readiness 2030, annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Nella Relazione sulla gestione, l'Organo amministrativo evidenzia una "gestione improntata su una oculata, attenta e corretta impostazione economico-finanziaria. Ancora più marcata se si rapporta il tutto al momento difficile vissuto per le criticità nate dagli irregolari flussi di cassa, con un ammontare dei crediti verso clienti, € 146.344,75, quasi interamente riconducibile al Consorzio Industriale del Lazio. Tra i costi, l'incidenza preponderante, così come segnalato anche dall'Organo amministrativo, è data dalle spese per il personale (pari a € 143.110,81, circa il 72% dei costi totali). Ciononostante, è utile evidenziare che tali discrasie non hanno "minimamente scalfito l'andamento lavorativo, tanto che, le prestazioni in capo alla stessa SAR sono state sempre ottemperate con solerzia e competenza, onorando la Convenzione in atto con il Socio Unico. Anche gli ulteriori incarichi di custodia dello stabilimento (Ex. I.VER ed Edicola) hanno interessato la SAR ad interventi manutentivi di preservazione dei beni".

In riferimento alle problematiche legate alla riattivazione della linea ferroviaria Formia-Gaeta, la SAR ha supportato il Consorzio Industriale del Lazio in particolare nella "rendicontazione relativa a tutta la contabilità di cui all'Appalto dei lavori svolti e nella predisposizione della documentazione necessaria per i rapporti Regionali e partecipato ai sopralluoghi tecnici lungo la tratta ferroviaria, supportando i rappresentanti delle Istituzioni intervenuti per la verifica delle criticità statiche emerse nell'area ferroviaria zona Gaeta".



La SAR ha garantito la manutenzione, conservazione e valorizzazione del patrimonio del Consorzio anche con interventi eseguiti ad horas per effetto di prescrizioni Comunali nella zona di Gaeta, mettendo in sicurezza strade ed aree facenti parte del compendio Consortile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Giudizio senza modifiche

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del Revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza, sulla comprensione dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio ed è redatta in conformità alla legge e non ha nulla da riportare.

Altri aspetti

In applicazione del Principio di revisione ISA Italia 570, l'Organo amministrativo ha comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione dell'innanzi detto principio di revisione 570 "Continuità aziendale", è stata esclusivamente analizzata e valutato la relazione fornita dall'Organo amministrativo con riferimento alla continuità aziendale.

Li, 18/06/2025

*Il Revisore Unico
Gianpiero Dott. Forte*

